

ACIREALE

Niente più «voragini» davanti alla stazione

Lo slargo da sempre è adibito ad area di parcheggio per le auto

Sembra risolversi il problema delle caditoie dissestate nel sito attualmente transennato

Si è infatti scoperto di recente che il piazzale in questione appartiene alla Provincia

L'Ente di Palazzo Minoriti ha garantito i necessari lavori di manutenzione straordinaria

Nuovo capitolo nella vicenda relativa alle caditoie dissestate presenti nell'area antistante alla stazione ferroviaria di Acireale.

Le strutture esistenti nello slargo adibito a parcheggio, da oltre un anno sono state transennate e circoscritte con nastro colore arancio, in quanto le grate posizionate per lo smaltimento delle acque piovane hanno ceduto a seguito dello sbriciolamento dei margini del terreno su cui poggiavano, risultando adesso sconnesse.

In qualche caso la copertura metallica è persino saltata, tanto da essere visibile la buca sottostante. Fino a poco tempo fa le sollecitazioni dagli uffici comunali della ripartizione La-



L'area davanti la stazione ferroviaria recintata per precauzione vista la pericolosità delle buche Foto Consoli

vari pubblici di via degli Ulivi erano state indirizzate verso le Ferrovie dello Stato, ente che si pensasse avesse la competenza relativa a questo slargo.

L'ultima missiva, anche questa senza riscontro alcuno da parte delle Ferrovie, aveva quindi visto l'assessore Nuccio Calabretta sollecitare un intervento della Prefettura in considerazione delle ripercussioni pure sulla sicurezza per le auto ed i pedoni.

Adesso invece si è aperto d'improvviso un nuovo scenario, come afferma lo stesso assessore Calabretta: «Parlando casualmente di questa area con i tecnici della Provincia, si è avuto modo di scoprire come questo piazzale gravitante sulla via S. Girolamo, stra-

da di pertinenza provinciale, sia stata acquisita nel 1994 da quest'ultimo ente, raccogliendo in tal modo la proprietà delle Ferrovie che aveva avuto modo di realizzare a suo tempo l'opera insieme alla nuova stazione ferroviaria. Affrontando immediatamente la questione con i tecnici della Provincia, alla presenza pure degli stessi dirigenti, i rappresentanti di palazzo Minoriti, all'oscuro della problematica, si sono quindi detti subito disponibili ad effettuare la manutenzione straordinaria così da ripristinare i luoghi al meglio. Speriamo al riguardo perciò che finalmente possa essere la volta buona!».

NELLO PIETROPAOLO

L'evoluzione demografica

Negli ultimi dieci anni il numero di sposalizi è sceso da 620 (2002) a 334 (2011). Il calo riguarda i riti religiosi

Scende drasticamente il numero dei residenti fino a 40 anni e invece aumenta quello degli over 40. Le donne le più longeve

Matrimoni dimezzati in dieci anni

Acireale. È costante il numero dei residenti (53.085), ma negli ultimi anni le nascite sono in flessione

Meno male che Acireale è stata definita "Città degli sposi".... Il dato che più spicca, analizzando l'evoluzione demografica della popolazione residente negli ultimi dieci anni, è legato proprio ai matrimoni. Il numero degli sposalizi è sceso infatti dai 620 del 2002 ai 334 del 2011. Complice il clima di incertezza personale e sociale, il dato rivela chiaramente che sempre meno acesi legittimano il proprio legame. Ma il fatto ancor più strano per la cultura e la storia della "città delle cento campane" è che sia crollato proprio il numero dei matrimoni officiati in chiesa, mentre resta stabile il numero dei riti civili.

È difficile accorgersene, ma Acireale poco a poco sta cambiando volto. Lo si intuisce vivendo la città e i suoi spazi, ma è lampante sfogliando i dati emersi dall'Ufficio Statistica comunale. Se pochi acesi si sposano, ma è in leggero aumento il numero delle famiglie. Ma anche in questo dato è nascosta una realtà degna di nota. A far aumentare il numero dei nuclei familiari residenti ad Acireale, contribuiscono maggiormente le famiglie unipersonali. Ci sono oltre 1300 persone in più rispetto a dieci anni fa che oggi abitano da sole. Per la legge di causa-effetto, va da sé che il numero delle nascite negli ultimi anni sia in flessione. Ma il numero dei residenti resta costante, 53085, è la cifra ufficiale aggiornata al 30 novembre dell'anno in corso. Il miglioramento della qualità della vita,

i progressi della medicina e della scienza da un lato e la paura e la difficoltà dei giovani a costruirsi il proprio nucleo familiare dall'altro sono le cause dell'evidente invecchiamento della popolazione acese nell'ultimo decennio. Non c'è da stupirsi, il volto di Acireale, di anno in anno, si è riempito di rughe come quello di molte città italiane ed europee. È sostanziale il cambiamento della composizione della popolazione per fasce d'età.

Il numero dei residenti che hanno da 0 a 40 anni è sceso drasticamente, al contrario aumentano progressivamente i numeri nelle fasce d'età dai 40 fino ai 90 anni. Ci sono brutte notizie però per gli uomini... La donna resiste meglio al passare del tempo e si registra un netto divario tra i sessi nelle fasce d'età più avanzate. I quattro abitanti acesi che hanno superato i 100 anni sono donne.

Infine nell'analisi demografica spicca un altro elemento che ha già contribuito e contribuirà maggiormente negli anni a rinnovare il volto della città. È notevolmente cresciuto, infatti, il numero degli stranieri residenti ad Acireale. Nel 2002 erano solo 278, di cui 255 di origine extraeuropea. La città si è dimostrata accogliente e oggi gli stranieri residenti nel comune acese sono 1231 e 781 sono gli extraeuropei. Acireale oggi sarà dunque una città più vecchia, ma è anche una città più aperta.

LICIA CASTORINA



UNA PANORAMICA DELLA CITTÀ DALLE CENTO CAMPANE

GLI ORARI DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Sino al 31 marzo sarà possibile depositare i sacchetti dalle 14

E' entrato in vigore ieri il nuovo orario di conferimento per i cittadini dei rifiuti solidi urbani nei cassonetti della raccolta indifferenziata. L'ordinanza a firma del sindaco Nino Garozzo non è giunta inaspettata in quanto, nelle scorse settimane, vi erano state varie segnalazioni di cittadini, specialmente anziani, che lamentavano le reali difficoltà, sia per l'oscurità che per le basse temperature, nel depositare i sacchetti con i rifiuti dopo le ore 18 cioè da quando era possibile eseguire ciò, fino alle 3 poi del mattino seguente.

La questione era persino arrivata in Consiglio comunale, con l'esponente del Pdl, Francesco D'Ambra ad evidenziare l'esigenza di una modifica dell'orario nel periodo invernale.

Detto e fatto così, di concerto con l'assessore alla Igiene ambientale, Gaetano Leonardi, è venuta fuori la nuova ordinanza. A partire da ieri pomeriggio e fino al prossimo 31 marzo, l'orario di conferimento dei rifiuti solidi urbani è stato anticipato, avendo inizio dalle ore 14.

Si è inteso dare quindi un margine utile di quattro ore

rispetto al passato per venire incontro, soprattutto, ai disabili ed agli anziani. Le sanzioni per i trasgressori vanno da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro. Naturalmente, con il ritorno della bella stagione, l'aumento delle temperature e l'allungarsi delle giornate, dall'1 aprile e fino al 30 settembre, sarà ripristino il precedente orario di conferimento volto a garantire la presenza di cassonetti vuoti durante il giorno, in quanto saranno completamente svuotati di buon mattino.

N. P.

LE CELEBRAZIONI IN VISTA DEL NATALE



Ieri inaugurata la mostra di foto al «Brunelleschi»

an. ca.) Taglio del nastro ieri, nei locali di corso Umberto del liceo artistico "Brunelleschi", per la seconda edizione di "Ricord... Aci 2", mostra fotografica organizzata dall'associazione giovanile "L'Impulso". L'iniziativa fa compiere al visitatore, acese e non, un vero e proprio tuffo nel passato, mostrando l'Acireale che fu. Si parte dalla fine dell'800 per arrivare ai giorni nostri attraverso il periodo della seconda guerra mondiale. "Ben duecento immagini presenti - spiega Salvo Emanuele Leotta - Alle 130 già proposte lo scorso anno ne abbiamo aggiunte di nuove grazie ai contributi, inediti, di alcuni privati. L'obiettivo è quello di fare memoria del passato lucente ed illustre, per proiettarci in un presente più dinamico in cui si abbia il senso della comunità, dell'acésità". La mostra rimarrà aperta al pubblico fino alla vigilia di Natale ed ancora dal 28 al 30 dicembre, dalle ore 17 alle 21.



Mostra di presepi artigianali ad Aci S. Antonio

Tra gli eventi che si ripetono ad ogni Natale ce ne sono alcuni che vengono attesi con trepidazione: tra questi, ad Aci S. Antonio, è possibile rintracciare la ormai classica mostra di presepi artigianali dell'associazione "Grifondoro". Quest'anno la collezione in mostra nella sede della stessa associazione nella frazione di Santa Maria la Stella consta di ben quattordici presepi realizzati dai componenti del sodalizio che negli ultimi anni si è distinto per iniziative originali. All'inaugurazione della manifestazione, che si protrarrà fino al 3 gennaio, ha partecipato anche il Vescovo di Acireale Mons. Antonino Raspanti insieme al sindaco Pippo Cutuli, al parroco della frazione don Salvatore Coco, al consigliere comunale Giuseppe Torrisi e ai più alti rappresentanti militari di Aci S. Antonio (nella foto).

DAVIDE QUATTROCCHI



Dalla Cri santantonese attività ludica per bambini

d. q.) Come sempre la Cri, nella sua rappresentanza santantonese, si dimostra tra i sodalizi più attivi, non solo nel periodo natalizio. I volontari hanno dato vita all'edizione 2012 della manifestazione "Natale Giovani" rivolta a tutti i bambini che hanno risposto con una partecipazione massiccia insieme ai genitori. Nel pomeriggio musica, balli, tombola ricca di premi e, sorpresa finale per i più piccoli, la partecipazione di Babbo Natale - Cri che ha regalato a tutti i presenti pandoro e caramelle. A commentare la buona riuscita della serata è stato l'ispettore del Gruppo Giovani Cri di Aci S. Antonio Salvo Privitera: «E' stata una manifestazione riuscita - ha spiegato - che replica le edizioni precedenti: abbiamo un gruppo di volontari con una passione e un entusiasmo davvero importanti e già adesso possiamo anticipare che per il 2013 è prevista un'attività ludica per i bambini».